

ALBANO SANT'ALESSANDRO
Sfida a colpi d'arte per insegnare ai giovani la legalità



La centrale operativa della Polizia dei Colli

L'arte per «parlare» ai giovani di legalità. Con un concorso, rivolto a gruppi di giovani, in particolare ai ragazzi tra gli 11 e i 19 anni. È il progetto del Consorzio di polizia intercomunale dei Colli, che sarà presentato stamattina alle 12, nella sede di Albano Sant'Alessandro. Il presidente del Consorzio, Stefano Cattaneo (sindaco di Cenate Sopra), illustrerà ai dirigenti degli istituti comprensivi di San Paolo d'Argon, Albano, Bagnatica, Trescore e Gorlago i contenuti del bando di concorso «Proposte artistiche di legalità», approvato a ottobre dal consiglio di amministrazione del Consorzio. Affiancherà il presidente, il sindaco di San Paolo d'Argon Elena Pezzoli, psicologa particolarmente sensibile alle problematiche giovanili, a cui va il merito dell'iniziativa. Seguiranno, con un calendario ancora da definire, incontri pubblici nei paesi del territorio di competenza, tenuti da Stefano Cattaneo ed Elena Pezzoli. Le richieste di partecipazione saranno poi da consegnare al protocollo del Consorzio di polizia intercomunale, nella sede di via Tonale 100 ad Albano, entro il 7 aprile 2009.

Ma effettivamente, di cosa si tratta? «Poiché tra i compiti del Consorzio e degli enti locali - spiega Cattaneo - vi è senz'altro la promozione della legalità e del senso civico, intendiamo sensibilizzare i giovani a queste tematiche attraverso un concorso a premi, che complessivamente ammontano a 5.000 euro». I partecipanti al bando, dunque, dovranno presentare proposte artistiche tipo un breve spettacolo teatrale o cortometraggio (di massimo 30 minuti), un racconto breve (con una lunghezza massima di sei cartelle), oppure canzoni o un componimento musicale (per una durata di massimo 10 minuti), riguardanti tematiche legate all'educazione civica, al rispetto delle regole di una serena convivenza e alla diffusione di corretti comportamenti.

I partecipanti, che devono essere residenti o frequentare le scuole nei Comuni consorziati, potranno essere classi scolastiche di scuola media di primo e secondo grado, associazioni di giovani con meno di 19 anni, gruppi giovanili degli oratori e gruppi informali, purché ne siano noti i componenti. Le proposte, suddivise in due categorie in base all'età dei partecipanti (dagli 11 ai 14 anni e dai 15 ai 19), verranno poi valutate da un'apposita commissione, con riferimento all'originalità del linguaggio e delle tecniche impiegate, all'universalità del messaggio, alla qualità artistica e all'«esportabilità» della proposta, cioè alla sua possibilità di venire presentata in altri contesti. Entro fine maggio 2009 la commissione stabilirà una o più giornate in cui le proposte verranno rese pubbliche e premiate. Le sette migliori verranno riconosciute con buoni acquisto, attrezzature varie e contributi economici del valore da 1.200 a 500 euro. La partecipazione al concorso è gratuita. Per ulteriori informazioni, 035.3848202.

Rossella Tomassoni

SCANZOROSCIATE

Premiato il volontario «Archimede»
La benemerenzza 2008 ad Antonio Zanga e alla sua arte dell'aggiustare

BREVI

Tennis Vip, fondi ai volontari Gran finale domani in musica

L'ultimo smash è quello che conta. E mai come quest'anno il vero trionfo del «Vip» è l'assegno chiamato solidarietà. Come da tradizione, domani alle 18,30 al Centro congressi Papa Giovanni XXIII di Bergamo, l'Accademia del tennis consegnerà, alla presenza delle autorità, il frutto del cuore 2008, il ricavato del 17° Trofeo Tennis Vip Achille e Cesare Bortolotti e del 2° Torneo Giacinto Facchetti. La cifra raccolta è un sonante contributo alla speranza: 75.000 euro, che verranno destinati e suddivisi tra gli amici dell'edizione 2008. Nello specifico: 55.000 euro all'Associazione Amici dell'oncologia della Valsesiana e Valcavallina, da anni impegnata sul territorio nel sostegno agli ammalati di cancro; 15.000 euro all'Anvolt (Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori), specializzata nella prevenzione dei tumori femminili; 5.000 euro allo Sci Club Orezza Valsesiana, incentivo allo sviluppo dello sport giovanile. A seguire, con inizio alle 18,50, concerto dell'Orchestra di Fiati di Albino e buffet.

Stezzano, un libro e il progetto del nuovo campo da calcio

Stasera, alle 20,30, nel bocciodromo degli impianti sportivi comunali di Stezzano si terrà un'assemblea pubblica per presentare il progetto del nuovo campo da calcio, e il libro commemorativo per gli 80 anni della US Stezzanese Calcio. Il programma della serata prevede i saluti del sindaco Stefano Oberli e dell'assessore ai Lavori pubblici Fiorenzo Cortinovis, l'intervento del geometra Carlo Perego della Tipiesse srl e Pietro Biffi della Biffi spa (realizzatori del nuovo impianto sportivo), e la relazione degli architetti Laura Mapelli e Giancarlo Milesi, dello studio associato Progetto Ambiente. A seguire verrà presentato il volume «1928-2008: 80 anni di Stezzanese - Il calcio a testa alta», con il presidente della società Giampaolo D'Adda e il giornalista Gianmario Colombo.

Borse di studio e un incontro in calendario a Torre Boldone

Premi agli studenti meritevoli oggi a Torre Boldone e, in serata, un incontro con il professor Giovanni Bianchi. L'appuntamento con i ragazzi è in programma alle 18,30 in sala consiliare. La serata è dedicata all'incontro su «La storia: tenda di Dio con l'uomo», dalle 20,45 nell'auditorium della Sala Gamma.

Curno, via alle lezioni di karate stile Shotokan

La Polisportiva di Curno, settore karate, organizza una scuola di karate stile Shotokan, nella palestra delle elementari, con corsi base e avanzati. La direzione tecnica è affidata a Gian Leone Milani, istruttore Coni. Il corso è gratuito per i principianti residenti a Curno e gli alunni di primaria e secondaria. Info: 035.613613.

Torre Boldone, in biblioteca lezione di addobbi natalizi

A Torre Boldone due lezioni di addobbi natalizi, domani e giovedì, dalle 9,30 alle 11,30 al centro sociale polivalente. Iscrizioni in biblioteca, telefonando allo 035.342056.

Con l'Iparc per l'Epifania in gita sul trenino del Bernina

Con l'Iparc, come ormai da tradizione ventennale, per l'Epifania è in programma una gita sul trenino del Bernina. I partecipanti potranno visitare a Tirano l'artistico santuario e poi a bordo del trenino fino a raggiungere St. Moritz in Svizzera. Info: 035.477911 oppure nelle sedi Iparc di Treviglio, Gazzaniga e Lecco.

Un volontario a tutto campo, attivo da oltre 60 anni nella parrocchia di San Pantaleone, a Negrone di Scanzorosciate: è Antonio Zanga il «Cittadino benemerito 2008», premiato dall'Amministrazione comunale nel corso di una cerimonia alla casa di riposo «Fondazione Piccinelli». Il riconoscimento, dunque, premia una delle figure più significative nel campo del volontariato scanzese. Ha spiegato il sindaco Massimiliano Alborghetti: «Dopo aver premiato negli anni scorsi l'ex segretario nazionale della Cisl e ora presidente del partito della Rosa bianca, Savino Pezzotta, il presidente dell'Us Scanzorosciate Gian Marco Cucchi, la direttrice della Fondazione Piccinelli suor Alipia Colombo (morta lo scorso anno, ndr) e la segretaria del locale gruppo Unitalsi Antonella Valsecchi Silini, ora tocca ad Antonio Zanga».

Da 60 anni al servizio della parrocchia di Negrone, ma anche di Unitalsi e San Vincenzo

Questa la motivazione ufficiale: «volontario della parrocchia di Negrone da oltre 50 anni, Antonio Zanga ha collaborato, da volontario, alla fondazione e allo sviluppo della parrocchia di San Pantaleone, sapendo essere punto di riferimento per i parrocchiani. Uomo concreto e operoso, si adoperava, e si adoperava, spronando le nuove generazioni alla riscoperta dei valori e delle ricchezze, a volte dimenticate e trascurate, della cultura e della tradizione bergamasca». Sposato con Antonietta e padre di due figli - Giampietro e Luisa -, Antonio Zanga, 85 anni (86 il 9 gennaio), ha lavorato come falegname nel laboratorio di suo padre, nella cosiddetta «Casa Rossa» (ex-fornace)



Il sindaco Massimiliano Alborghetti consegna la benemerenzza ad Antonio Zanga

e, quindi, dopo l'esperienza maturata durante il servizio militare in tempo di guerra, quando era motorista dell'aviazione all'aeroporto Lecce, come meccanico e ascensorista. Lì è nata la sua grande passione per l'«arte di aggiustare», tanto che in paese è conosciuto come «Archimede». In tutti questi anni ha ricevuto nel suo laboratorio casalingo migliaia di persone, che gli portavano i più svariati oggetti da riparare. E tutti ritornavano funzionanti come prima. La sua abilità nella riparazione è stata di grande utilità anche alla parrocchia di Negrone, all'oratorio, alla scuola materna. Ma Antonio Zanga è stato anche uno dei fondatori della parrocchia di San Pantaleone, a Negrone. «Prima del 1951, infatti,

si andava a Messa alla Tribulina o a Rosciate - ha spiegato Zanga -. Poi io e altri volontari abbiamo chiesto che si formasse una parrocchia a Negrone, che negli Anni '50 contava oltre 400 persone, sparse in tante cascinie. Poco dopo abbiamo ottenuto anche l'apertura di una scuola elementare. Tra le opere che più ricordo con affetto, la realizzazione della corona di San Pantaleone, in occasione del 50° anniversario della parrocchia, e la riparazione del vecchio tabernacolo». Promotore anche delle sfilate dei carri allegorici durante la settimana sportiva. Antonio Zanga è attivo volontario della Caritas e della San Vincenzo.

Tiziano Piazza

BERGAMO

Arlecchino star all'estero
Con il Gruppo folkloristico ha conquistato i tedeschi

Le tradizioni bergamasche anche in Germania, con il Gruppo folkloristico Arlecchino di Bergamo, che quest'anno ha rappresentato l'Italia a due manifestazioni folkloristiche di primo piano: ad agosto ha partecipato al festival internazionale di Ludwigsau-Tann nella regione dell'Assia, a nord di Francoforte, dove erano presenti anche i gruppi da Venezuela, Cina e Israele, oltre naturalmente a formazioni tedesche.

E a ottobre, vista la soddisfazione per la calorosa accoglienza ricevuta e l'apprezzamento del proprio spettacolo, il gruppo è tornato in Germania, questa volta nella regione



Il Gruppo folkloristico Arlecchino a Ludwigsau-Tann, in Germania

della Baviera, a Waldburg, dove si è esibito con successo con il tipico repertorio di danze e canti mimici della tradizione bergamasca. Particolarmente gradita è risultata la figura di Arlecchino, che con le

caratteristiche giocosità e colore ha saputo regalare al folto pubblico momenti di spiritosa allegria. Durante le esibizioni di quest'anno, il gruppo ha anche allestito uno stand dove ha promosso il turismo

quali ha toccato più di 30 nazioni dall'Egitto alla Finlandia. Chi volesse ulteriori informazioni sul gruppo, con fotografie storiche e recenti, video e repertorio, può navigare nel sito www.gruppoarlecchino.it.

QUARTIERE VENEZIA



Don Sergio Siraga taglia il nastro del nuovo parco giochi all'oratorio di San Francesco

Oratorio di S. Francesco, nuovo parco giochi

Alla presenza di tanti parrocchiani, dopo la benedizione il parroco don Sergio Siraga ha tagliato il nastro del nuovo parco giochi all'oratorio di San Francesco, in viale Venezia a Bergamo. È un parco giochi totalmente rifatto e adeguato alle norme di sicurezza, grazie alla vendita di oggetti vari, realizzati dalle instancabili mamme del quartiere, e

alla pesca di beneficenza in occasione della festa di San Francesco. Fondamentale per la raccolta dei fondi, anche la festa degli alpini, grazie al gruppo di viale Venezia. Gli stessi alpini poi, hanno collaborato al montaggio dei giochi. Una bella iniziativa per tutti i bambini, che hanno festeggiato insieme ai parrocchiani con un breve rinfresco.

Reportage da applausi al «Falcone»

L'incontro

«Quello che sta succedendo questa mattina è una notizia». E se la conferma arriva da Riccardo Iacona, tra i più autorevoli giornalisti italiani, c'è davvero da crederci. È stato lui l'ospite d'onore di un incontro al liceo linguistico Falcone, invitato proprio da una classe dell'istituto, la seconda H. Gli studenti, dopo aver visto insieme alla professoressa Mariarosa Bertoli uno dei suoi reportage - «La guerra infinita» -, gli ha spedito una lettera di complimenti. E così il sogno di incontrare il giornalista si è avverato. La classe ha accolto Iacona con un messaggio, letto con un leggero tremore di voce da una studentessa: «Vogliamo portare ciò che c'è fuori, dentro la scuola, per restituire poi al mondo quello che abbiamo imparato». La voglia di conoscere è tanta: nelle due



Il giornalista Riccardo Iacona tra gli studenti

ore conferenza si è parlato di Afghanistan, Islam e sistema dell'informazione. L'incontro si è trasformato così in una lezione di storia, politica, geografia. E, soprattutto, di vita. Iacona ha parlato anche del giornalismo: «Mi piace seguire le storie delle persone, nella loro evoluzione». Ci vuole tempo, impegno e passione. La stessa che rende gli studenti così entusiasti. Quella che ha convinto Iacona a venire a conoscerli di persona, nonostante stia lavorando a cinque puntate sui problemi dell'Italia in onda sulla Rai a febbraio: «In questo periodo preferisco declinare ogni invito. Ma per voi ho fatto un'eccezione». E incrociando il suo sguardo emozionato è parso proprio che, anche per lui, ne sia valsa la pena.